

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**  
**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1176 del 22/07/2021

Seduta Num. 35

**Questo** giovedì 22 **del mese di** luglio  
**dell' anno** 2021 **si è riunita in** video conferenza  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2021/1115 del 01/07/2021

**Struttura proponente:** SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE  
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

**Oggetto:** NOMINA COMPONENTI DELLA COMMISSIONE CONSULTIVA TECNICO-SCIENTIFICA SUL PERCORSO NASCITA, AI SENSI DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2009 E DELL'ACCORDO DELLA CONFERENZA UNIFICATA DEL 16-12-2010.

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Elena Castelli

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la legge regionale 11 agosto 1998, n. 26 "Norme per il parto nelle strutture ospedaliere, nelle case di maternità e a domicilio";
- la legge regionale n. 27 del 1989 "Norme concernenti la realizzazione di politiche di sostegno alle scelte di procreazione ed agli impegni di cura verso i figli" ed in particolare gli artt. 6, 7, 8 e 9;
- il regolamento regionale n. 2 del 23 aprile 2009 di semplificazione delle commissioni e di altri organismi collegiali operanti in materia sanitaria e sociale in attuazione dell'art. 8 della L.R. n. 4/2008, istituisce al Capo I la Commissione Consultiva tecnico-scientifica sul percorso nascita (di seguito denominata Commissione Nascita);

Considerato che tale regolamento stabilisce, all'art. 4, che la Commissione Nascita deve svolgere le proprie attività, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

- a) valutazione della qualità dell'assistenza alla gravidanza ed al parto e al puerperio, relativamente a tempestività di accesso ai servizi, continuità dell'assistenza, appropriatezza delle procedure, stato di salute della donna e del bambino, gradimento espresso dalle donne riguardo alle diverse modalità assistenziali e di espletamento del parto;
- b) valutazione delle qualità delle informazioni ricevute dalle donne relative al percorso nascita ed alla scelta dei modi e dei luoghi del parto;
- c) monitoraggio delle modalità dei parti avvenuti nel territorio regionale;
- d) valutazione dei costi derivanti dalle diverse tipologie del parto nelle Aziende sanitarie;
- e) elaborazione di protocolli relativi all'attuazione delle più appropriate ed efficaci modalità organizzative per l'assistenza ostetrica e perinatale";

Valutato l'Accordo del 16 dicembre 2010 della Conferenza Unificata concernente "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo";

Preso atto che il punto 10 del suddetto Accordo prevede l'istituzione in ogni singola regione di una funzione di coordinamento permanente per il percorso nascita con il compito di monitoraggio e valutazione delle attività previste dal suddetto Accordo;

Considerato che:

- la Commissione Nascita opera in questa Regione sin dal 1999;
- la Regione Emilia-Romagna ha adottato le indicazioni elaborate dalla Commissione Nascita ed i relativi documenti tecnici con le proprie deliberazioni n. 1921/2007 "Linee guida alle Aziende Sanitarie della regione Emilia-Romagna per il controllo del dolore in travaglio di parto", n. 533/2008 "Direttiva alle Aziende sanitarie in merito al programma percorso nascita", n. 1377/2013 "Indicazioni alle Aziende sanitarie per l'assistenza alla gravidanza nell'ambulatorio della gravidanza a termine" e relativa circolare n. 13/2013, n. 1603/2013 "Linee di indirizzo alle Aziende sanitarie della regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un sistema di trasporto assistito materno (STAM) e neonatale (STEN)", n. 2050/2019 "Percorso nascita: Indicazioni alle Aziende Sanitarie per garantire la sicurezza del parto con taglio cesareo e la continuità delle cure tra ospedale e territorio a madre e bambino" quale riferimento per le azioni che le Aziende sanitarie dovranno mettere in atto per qualificare ulteriormente gli interventi rivolti alla donna/coppia e al neonato nel percorso nascita;
- a seguito di consultazione con la Commissione Nascita, sono state adottate le delibere n. 694/2011 "Screening uditivo neonatale e percorso clinico ed organizzativo per i bambini affetti da ipoacusia in Emilia-Romagna. Approvazione linee guida per le Aziende Sanitarie", n. 1097/2011 "Indicazioni alle Aziende Sanitarie per la presa in carico della gravidanza a basso rischio in regime di DSA2 a gestione dell'ostetrica" e la delibera n. 1704/2012 "Recepimento delle linee guida "Gravidanza Fisiologica" del Sistema Nazionale Linee Guida ed indicazioni per l'accesso alle prestazioni a tutela della maternità in regione Emilia-Romagna", n. 961/2014 "Approvazione di indirizzi alle Aziende Sanitarie in materia di screening neonatali non obbligatori" e n. 1894/2019 "Disposizioni in ordine all'esecuzione del NIPT Test nella regione Emilia-Romagna";
- sono state realizzate dal 2011 al primo trimestre 2020 attività formative su aree prioritarie individuate dalla Commissione Nascita e autorizzate con le proprie deliberazioni n. 2092/2011, n. 769/2012, n. 1415/2012, n. 524/2013, n. 1602/2013, n. 1398/2014, n. 1765/2015, n. 1493/2016, n. 1398/2017, n. 588/2018, n. 742/2019, n. 1479/2019 e n. 82/2020;
- la Commissione Nascita ha realizzato uno specifico approfondimento delle attività della rete dei punti nascita regionali contenuto nel documento "Proposta di ridefinizione della rete ospedaliera perinatale (ostetrica e neonatologica) in Emilia-Romagna" di cui la Regione Emilia-Romagna ha preso atto per richiedere al Ministero la deroga ex D.M. 11/11/2015

per i punti nascita con meno di 500 parti annui (propria deliberazione n. 1112/2017);

- durante l'emergenza sanitaria ha collaborato con i Servizi regionali per la definizione di indicazioni per le professioniste e i professionisti del percorso nascita della regione Emilia-Romagna in considerazione delle specifiche procedure da seguire per contenere la trasmissione del nuovo coronavirus (SARS-CoV-2);

Dato atto che la Commissione Nascita nella composizione di cui alla deliberazione n. 361/2017 è giunta a termine del proprio mandato;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'individuazione e alla nomina dei componenti della nuova Commissione Nascita, dando atto che ai sensi del capo I del regolamento regionale n. 2/2009, essa:

- resta in carica tre anni, e i suoi componenti possono essere rinominati;
- è presieduta dall'Assessore regionale competente in materia di politiche per la salute o suo delegato;
- è composta da professionisti ed esperti coinvolti a diverso livello nel "Percorso nascita" rappresentativi delle diverse realtà territoriali, con attenzione all'articolazione per le 3 Aree Vaste, e dei servizi regionali competenti;
- individua le tematiche prioritarie su cui lavoreranno appositi gruppi che saranno coordinati da singoli suoi componenti anche con la partecipazione di esperti esterni alla Commissione nascita, individuati dalla Commissione stessa;
- valuta gli elaborati prodotti da tali gruppi e gli elaborati inerenti l'area perinatale prodotti da altri gruppi regionali;

Valutato che la Commissione nascita dovrà:

- A. Collaborare con i Servizi competenti della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare della Regione Emilia-Romagna nella valutazione e nel monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi delle delibere di Giunta regionale inerenti il percorso nascita e del citato Accordo del 16 dicembre 2010 della Conferenza Unificata;
- B. Analizzare e valutare i dati disponibili nell'ambito perinatale a supporto del monitoraggio dell'appropriatezza e della qualità dell'assistenza del percorso nascita;
- C. Promuovere, soprattutto nelle zone di montagna, modelli di sperimentazione dell'assistenza nella rete dei servizi per i primi mille giorni di vita, che garantiscano la sicurezza e l'appropriatezza delle cure nell'ambito perinatale;
- D. Elaborare linee di indirizzo attraverso appositi gruppi sulle

tematiche già messe in evidenza dalla precedente commissione e da quelle che saranno successivamente individuate;

- E. Garantire le attività dei sistemi di sorveglianza della mortalità materna e di quella perinatale e dell'osservatorio sul parto a domicilio;
- F. Definire e sostenere le attività di formazione regionale collegate al percorso nascita;
- G. Supportare l'Assessorato alla consultazione della cittadinanza e dei professionisti attraverso incontri periodici con le associazioni per valutare gli obiettivi individuati dalla Commissione e discutere dei programmi impostati e dei risultati ottenuti;

Ritenuto:

- che la Commissione Nascita debba essere dotata di una Segreteria tecnico-organizzativa per curare utilmente e con tempestività ed efficacia la raccolta e la produzione dei dati necessari e gli aspetti istruttori e operativi legati al lavoro della Commissione stessa, tramite la disponibilità di n. 1 unità di personale di segreteria;
- che tale segreteria per i compiti ed i fini enunciati al capo precedente sia posta alla dipendenza funzionale del Responsabile del Servizio Assistenza territoriale, Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare della Regione Emilia-Romagna;
- di prevedere che la Commissione Nascita si possa dotare di un gruppo di coordinamento rappresentativo della Commissione stessa, nella logica della piena integrazione assistenziale ed istituzionale;

Ritenuto inoltre che, per facilitare l'implementazione delle indicazioni della Commissione Nascita nelle diverse realtà provinciali, questa debba comprendere tra i suoi componenti i referenti aziendali/provinciali e di Area Vasta del percorso nascita;

Valutato che l'art. 5, comma 9 del D.L. n.95 del 6 luglio 2012, e sue successive modifiche e le circolari attuative n. 6/2014 e n. 4 del 2015 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione prevedono che gli incarichi di studio o consulenza possono essere affidati anche a dipendenti pubblici e privati collocati in quiescenza, purché a titolo gratuito;

Dato atto che l'Assessore regionale alle Politiche per la Salute, con nota Prot. 17/06/2021.0597188.U del 17.06.2021, ha individuato quale suo delegato a presiedere tale Commissione Nascita, così come previsto dall'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2009, il dott. Giuseppe Battagliarin, esperto in ginecologia e ostetricia, alla luce dell'impegno garantito e dei risultati conseguiti finora nel medesimo incarico;

Ritenuto che il presidente della Commissione Nascita sarà

affiancato dal dott. Vittorio Basevi, in qualità di coordinatore scientifico delle attività dei sottogruppi individuati dalla Commissione stessa;

Ritenuto, quindi, di avvalersi, per l'esperienza maturata sul percorso nascita, dei professionisti Giuseppe Battagliarin e Vittorio Basevi, già collocati in quiescenza;

Valutato che, sulla base dei criteri sopra definiti, i nominativi individuati dai servizi regionali competenti ed indicati nella parte dispositiva del presente provvedimento, sono rappresentativi delle professionalità e competenze coinvolte nel percorso nascita e delle diverse realtà regionali;

Evidenziato che i professionisti provenienti dal Servizio Sanitario Regionale sono stati autorizzati dai rispettivi Enti di appartenenza;

Acquisita la disponibilità dei medesimi;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente per oggetto: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm.ii.;

Richiamati inoltre:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017, concernente "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017;
- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

Visti:

- il Regolamento Europeo 27 aprile 2016, n. 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", recentemente modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101

“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati”;

Richiamato, infine, l'art. 10 “Comunicazione e diffusione di dati concernenti enti pubblici o collaboratori” del Regolamento Regionale 31 ottobre 2007, n. 2 “Regolamento per le operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali diversi da quelli sensibili e giudiziari di titolarità della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, dell'Agrea, dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, dell'Agenzia regionale Intercent-ER, dell'Ibcn e dei Commissari delegati alla gestione delle emergenze nel territorio regionale”;

Richiamate, infine, le proprie deliberazioni:

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 “Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.”;
- n. 771 del 24 maggio 2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

#### **D E L I B E R A**

1. di nominare, per i motivi e per le finalità espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati, quali Componenti della Commissione Nascita prevista dal Capo I del regolamento n. 2 del 23 aprile 2009, i professionisti come di seguito specificato:

- *Professionisti dei servizi sanitari ed esperti del settore:*
  - Chiara Altini, medico di medicina generale, Bologna
  - Gina Ancora, dirigente medico di neonatologia - Direttore - Azienda USL della Romagna, designata come referente del percorso nascita per l'AUSL della Romagna;
  - Patrizio Antonazzo, dirigente medico di ostetricia e ginecologia - Direttore - Azienda USL della Romagna, designato come referente del percorso nascita per l'AUSL della Romagna;
  - Giulia Bagnacani, collaboratore professionale sanitario,

- ostetrica - Azienda USL di Reggio Emilia;
- Vittorio Basevi, ginecologo, esperto in epidemiologia, Bologna;
  - Giuseppe Battagliarin, ginecologo - esperto in ostetricia, Rimini;
  - Silvana Borsari, direttore sanitario - Azienda USL di Modena;
  - Fabrizio Corazza, dirigente medico di ginecologia e ostetricia - Direttore - Azienda USL di Ferrara, designato come referente del percorso nascita per la provincia di Ferrara;
  - Tommaso Corvaglia, dirigente medico di neonatologia - Direttore - Azienda Ospedaliero-Universitaria, IRCSS di Bologna
  - Elena De Ambrosi, dirigente medico di ginecologia e ostetricia - Azienda USL della Romagna, area di Rimini;
  - Fabio Facchinetti, professore associato - Dipartimento ad attività integrata materno infantile - Direttore, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia;
  - Marcella Falcieri, dirigente medico di ginecologia e ostetricia - Direttore - Azienda USL di Bologna;
  - Alessandra Ferlini, dirigente medico di genetica medica - Direttore, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara;
  - Stefania Fieni, dirigente medico di ginecologia e ostetricia - Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma;
  - Giancarlo Gargano, dirigente medico di neonatologia - Direttore - Azienda USL di Reggio Emilia, designato come referente del percorso nascita per l'Area Vasta Emilia Nord;
  - Giovanni Gordini, dirigente medico di Emergenza-Urgenza - Direttore - Azienda USL di Bologna;
  - Marinella Lenzi, dirigente medico di ginecologia e ostetricia - Direttore - Azienda USL di Bologna, designata come referente del percorso nascita per l'AUSL di Bologna;
  - Maria Cristina Molinaroli, dirigente medico di ginecologia e ostetricia - Direttore - Azienda USL di Piacenza, designata come referente del percorso nascita per la provincia di Piacenza;
  - Elena Montenegro, psicologo, Azienda USL di Bologna;
  - Cristina Marchesi, Direttore Generale - Azienda USL di Reggio Emilia;
  - Costantino Panza, pediatra di libera scelta, Reggio Emilia;
  - Cristiana Pavesi, collaboratore professionale sanitario esperto, ostetrica - Azienda USL di Piacenza;



- Sabino Pelosi, dirigente medico, medico legale - Direttore - Azienda USL di Modena;
  - Antonella Potalivo, dirigente medico di anestesia e rianimazione, Azienda USL della Romagna, area di Ravenna;
  - Fabrizio Sandri, dirigente medico di neonatologia - Direttore - Azienda USL di Bologna
  - Daniela Spettoli, dirigente medico di ginecologia e ostetricia - Azienda USL di Modena;
  - Carla Verrotti di Pianella, dirigente medico di ginecologia e ostetricia - Direttore - Azienda USL di Parma, designata come referente del percorso nascita per l'Azienda USL di Parma;
  - Alessandro Volta, dirigente medico di pediatria - Azienda USL di Reggio Emilia, designato come referente del percorso nascita per la provincia di Reggio Emilia;
  - Stefano Zucchini, dirigente medico di ginecologia e ostetricia - Direttore - Azienda USL di Imola, designato come referente del percorso nascita per l'AUSL di Imola;
- *Rappresentanti dei Servizi regionali competenti:*
- Elena Castelli, Servizio Assistenza territoriale, Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare;
  - Simona Di Mario, dirigente medico di pediatria, SaPeRiDoc, Servizio Assistenza territoriale, Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare;
  - Monica Fiorini, Servizio Gestione amministrativa, Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare;
  - Fabia Franchi, Responsabile del Servizio Assistenza territoriale, Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare;
  - Sonia Gandolfi, Servizio ICT, tecnologie e strutture sanitarie, Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare;
  - Ottavio Alessandro Nicastro, dirigente medico di Igiene e Medicina Preventiva Servizio Assistenza Ospedaliera, Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare;
  - Enrica Perrone, dirigente medico di Igiene e Medicina preventiva, Servizio Assistenza territoriale, Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare;
  - Maurizia Rolli, Responsabile del Servizio Assistenza ospedaliera, Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare;
  - Silvia Soffritti, dirigente medico di pediatria, Servizio Assistenza Ospedaliera, Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare;

2. di prendere atto che l'Assessore regionale Politiche per la salute ha individuato quale suo delegato il dott. Giuseppe Battagliarin, che la presiede, ai sensi dell'art. 5 del regolamento regionale n. 2/2009;
3. di stabilire che svolgerà funzioni di coordinamento scientifico il dott. Vittorio Basevi;
4. di dare atto che la Commissione Nascita, nell'ambito delle finalità indicate all'art. 4 del regolamento n. 2/2009, opererà in particolare per l'attuazione degli obiettivi prioritari specificati in premessa;
5. di dare atto che la Commissione, per favorire nelle Aziende Sanitarie della regione l'attuazione degli obiettivi prioritari sopra richiamati, operi in raccordo con i gruppi interaziendali di Area Vasta ai fini della pianificazione delle attività;
6. di stabilire che il Servizio Assistenza territoriale della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare continui a garantire il collegamento funzionale tra la Commissione e l'Assessorato Regionale alle Politiche per la Salute e fornisca il supporto organizzativo alla Commissione stessa;
7. di affidare le funzioni di Segreteria tecnico-organizzativa a Elena Castelli del Servizio Assistenza territoriale - Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare;
8. di dare atto che:
  - a) la Commissione Nascita, nella composizione deliberata col presente provvedimento, resta in carica per tre anni a decorrere dalla data di adozione del presente atto, e i componenti possono essere nuovamente nominati, come previsto dall'art. 6 del regolamento n. 2/2009;
  - b) la Commissione Nascita opera costituendo al suo interno un coordinamento e gruppi di lavoro nominati con determinazione del Direttore Generale Cura della persona, Salute e welfare come previsto dall'art. 4 comma 2 del regolamento n. 2/2009;
  - c) i componenti della Commissione Nascita di parte pubblica, con rapporto di lavoro dipendente, partecipano ai lavori della Commissione Nascita in orario di servizio, con oneri a carico dei rispettivi Enti di appartenenza;
9. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Fabia Franchi, Responsabile del SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1115

IN FEDE

Fabia Franchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1115

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1176 del 22/07/2021

Seduta Num. 35

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi